

CASTEL SAN PIETRO

QUESTA SERA C'E' IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTEL SAN PIETRO TERME SI RIUNIRÀ STASERA DALLE 19,30 ALLE 23 PER TRATTARE, TRA GLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO, DELLE ATTIVITÀ DI CON.AMI E SFERA. LE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SONO PUBBLICHE



AMAREGGIATO
A sinistra, Amilcare Renzi. In alto, invece, la cassaforte aperta dai ladri con la fiamma ossidrica

LA CASSETTA DI SICUREZZA ERA STATA DA POCO RIMONTATA

Ladri in azione a Confartigianato

Secondo colpo in poco più di un mese. Cassaforte nel mirino

– CASTEL SAN PIETRO –

SECONDO furto in poco più di un mese alla filiale di Castel San Pietro Terme di Confartigianato Imprese Associazione Provinciale Bologna Metropolitana. Dopo il colpo messo a segno nella notte tra 10 e 11 maggio scorso, i ladri ci hanno riprovato e sono nuovamente riusciti nell'intento, mettendo a segno un vero e proprio furto in fotocopia. Un mese fa il raid notturno fruttò ai malviventi migliaia di euro tra contanti e valori bollati, questa volta invece il bottino dichiarato dalla stessa Confartigianato non supera i 750 euro. In fotocopia, si diceva, il blitz notturno. Anche in questa occasione i balordi si sono introdotti nell'edificio di via Mazzini che sorge proprio a pochi passi dalla via Emilia scassinando la stessa finestra sul retro affacciata su un cortile aper-

AMILCARE RENZI

«Siamo di fatto unti al disagio che i nostri associati vivono quotidianamente sul territorio»

to su via Mazzini, nel Borgo della città. Entrati negli uffici, si sono serviti di una fiamma ossidrica per aprire la cassaforte e hanno sottratto i 750 euro in contanti presenti. Curiosamente la cassaforte, dopo il 'colpo' dell'11 maggio scorso, era stata rimontata da non più di una settimana, aspetto questo su cui probabilmente approfondiranno un'indagine le forze dell'ordine per capire, appunto, se sia stato soltanto un colpo di fortuna per i ladri pianificare un nuovo blitz proprio pochi giorni la ricollocazione della cassaforte.

Ai due colpi ravvicinati nella sede di Castel San Pietro Terme, fa sapere l'associazione Provinciale di Confartigianato, si somma il furto, sempre a metà maggio, nella filiale di Pianoro.

«Per la terza volta in poche settimane le nostre sedi sono bersagliate dai ladri – ha dichiarato un comprensibilmente amareggiato Amilcare Renzi, Segretario di Confartigianato Bologna Metropolitana –, a Castel San Pietro è la seconda effrazione. Siamo di fatto unti al disagio che i nostri associati vivono, su tutto il territorio metropolitano. Le istituzioni sono chiamate a trovare soluzioni a questa piaga dei furti nelle case e nelle aziende, basandosi su una realtà oggettiva. Si prenda atto che c'è il problema e che è un problema serio», il grido e al tempo stesso l'appello lanciato da Renzi.

Claudio Bolognesi

CASTEL SAN PIETRO

Prolungata la mostra su Cleto Tomba

GRANDE INTERESSE e apprezzamento per la mostra «La contrada della luna» dedicata allo scultore castellano Cleto Tomba nel trentennale della sua scomparsa, uno degli eventi di punta del Giugno Castellano 2017, inaugurata all'inizio di giugno nella suggestiva cornice delle Cantine Bollini di Palazzo Malvasia (via Palestro 32). E proprio per consentire a più visitatori di ammirare le circa 100 opere esposte, molte inedite, quasi tutte provenienti da collezioni private, gli organizzatori hanno deciso di tenerla aperta fino a domenica 2 luglio, anziché domenica 25 giugno (orari: dal lunedì al venerdì ore 17-21, sabato e domenica ore 10-13 e 17-21, sabato 17 giugno fino alle 24). Ci sarà, quindi, una settimana in più per immergersi nel caratteristico universo di figurine in terracotta policroma di Cleto Tomba, una galleria umana che tocca quasi tutti gli aspetti consueti della vita di tutti i giorni, con personaggi come preti e suore, medici e pazienti, spose e madrine, bimbi, contadini, galeotti, ubriachi, pettegole, oltre ai gruppi, principalmente dedicati ai presepi. La mostra comprende anche opere presenti in due sedi distaccate. Negli orari di apertura al pubblico, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore si può ammirare il primo presepe di Cleto Tomba, mentre al primo piano del Municipio sono esposte una quindicina di opere di proprietà dell'Amministrazione Comunale dedicate alla «Storia dell'Abito attraverso il tempo» (1955). L'evento è promosso da Piero Degliesposti, Comune e Pro Loco Castel San Pietro Terme e curato dai critici d'arte Adriano Baccilieri, Beatrice Buscaroli, Bruno Bandini.

CASTEL SAN PIETRO L'ASSESSORE MUZZARELLI

«Affitti calmierati per le nuove attività»

– CASTEL SAN PIETRO –

LO STUDIO nazionale effettuato dalla Cna in merito al 'total tax rate', che pone Castel San Pietro seduto sul 115° gradino (su un totale di 135 città analizzate), fa storcere il naso all'amministrazione castellana. E mentre il Comune di Imola si gode la quarta posizione (anche se il messaggio della Cna locale parlava comunque di «artigiani stremati» pure sotto l'Orologio), il Comune di Castel San Pietro non ci sta. Nonostante «la tassazione non è e non deve essere percepita come una gara tra i Comuni del circondario», l'assessore al Bilancio Anna Rita Muzzarelli

sente la necessità di precisare quanto segue: «L'amministrazione comunale di Castel San Pietro applica il 9,6 per mille di aliquota ordinaria Imu. Inoltre a Castel San Pietro tale aliquota è applicata sia a laboratori e negozi che ai capannoni artigianali, industriali e commerciali». Ma l'amministrazione come si spiega i risultati delle ricerche dell'Osservatorio permanente sulla tassazione delle piccole e medie imprese effettuato da Cna? «La minore pressione fiscale che emerge a Imola – prosegue il Comune in una nota – potrebbe risentire di una aliquota agevolata del 4,6 per mille applicabile



L'assessore Muzzarelli

esclusivamente per le nuove attività produttive mentre tutte quelle già in attività hanno un'aliquota del 10 per mille». La ricerca mette in luce che a Imola il peso complessivo delle politiche fiscali – statali e locali – per artigiani e pmi è del 54,8%, mentre a Castel

San Pietro sarebbe di dieci punti in più, cioè del 64,8%. Inoltre, il Centro studi di Cna ha calcolato il 'tax free day', cioè il giorno in cui l'imprenditore, dopo avere fatto i conti con il fisco, può finalmente cominciare a destinare i guadagni aziendali all'impresa e alla sua famiglia: a Imola quella data è rappresentata dal 18 luglio, a Castello dal 24 agosto. «In relazione all'analisi di Cna – prosegue Muzzarelli –, è rilevante, per avere un quadro completo ed esaustivo del sistema fiscale territoriale, considerare assieme alle statistiche e alle graduatorie anche la pianificazione e l'attuazione di interventi concreti che possano rispondere alle richieste del tessuto imprenditoriale». Per cui «il Comune ha allo studio proposte di 'affitti calmierati' che incentivino l'insediamento di nuove attività e valorizzino il riutilizzo di locali presenti».

v. v.

Osteria Grande senz'acqua

UNA ROTTURA improvvisa di una condotta dell'acqua ha lasciato a secco Osteria Grande, ieri, dalle 15 alle 18. I tecnici di Hera sono intervenuti immediatamente e dopo gli scavi hanno 'rattoppato' la falla in tre ore. Molti i disagi per i bar e gli esercizi commerciali che non hanno potuto svolgere la consueta attività. I tecnici Hera cercheranno di capire a cosa sia dovuta la rottura. La condotta riparata è quella fondamentale che in pratica porta l'acqua a tutta la frazione.